

abitavano in Mendigola sopra il Rio Bonaldo, scrisse un vecchio Cronista.

212) BUSINAGO. Nella donazione, fatta del 1013, della Chiesa di S. Benedetto al Monastero di S. Michele, *Corn. XII, 279*, si legge: *Cum vinea ibidem conjuncta, simul cum ipso lacu ed aquimolum desertum, quod est posito in Dorsoduro juxta Rivo Busimacho*: Nel Cod. del P. si legge Businaco. Era dunque quella porzion di Canal maggiore che è vicina a S. Benedetto.

213) CARBONARIA. Carta del 1346, presso il Trevis. pag. 81. *Juxta Canale Arvelli in palude versus Zagarnola, & in Canale dicto Carbonaria*, che è il Canal delle Zattere detto altresì dei Marani.

214) CASTELLO. Rio di Castello. il Sabbatino in un suo discorso delle Lagune che scrisse nel 1545, Ms. Sv. n. 1361, afferma che *il Rio di Castello da S. Domenico, o cali, o cresca l'acqua, sempre manda il suo corso verso S. Anna. Altrove dice, Verso il Canal di Castello. Aggiugne, che nel Rio di Murano fino al mezzo l'acqua va a una via, e il resto ad un'altra.*

215) MAGADESSO. Oggi è il Rio delle beccarie a Rialto. Di questo diremo nella nostra Contrada.

216) MARIN. \* Rio Marin da alcuni Cronisti si dice fatto a mano da Marin Dandolo, per separare le case di S. Giacomo di Luprio da quelle di altri Confini. Vedi nel *Corn. VI, 328*. Sembra dunque, che a capriccio anticamente i Confini si confondessero. Alcuni notano, che Giacomo d'Armer morì nel 1353, 30 Settembre e in esso si